

"Sono venuto a Singapore per studiare e sono diventato prete"

intervista di Dar'ija Kuprjakhina al sacerdote Evgenij Shmelev
Orthochristian.com, 4 gennaio 2023



il sacerdote Evgenij Shmelev con la sua famiglia

Il sacerdote Evgenij Shmelev, chierico della chiesa della Dormizione della Madre di Dio a Singapore, racconta ai nostri lettori una storia straordinaria su come lui, laureato

all'Università tecnica statale Bauman a Mosca, ingegnere e programmatore, è venuto a Singapore per ottenere una seconda istruzione superiore e alla fine è divenuto sacerdote della Chiesa ortodossa russa, ha officiato il battesimo di suo padre, e ora lui, sua moglie e i loro sette figli combinano le faccende domestiche, i servizi religiosi e la vita in una delle città in più rapida crescita del mondo.

È mattina presto e fuori è ancora buio. Il padre di una famiglia numerosa sveglia i figli più grandi e li aiuta a prepararsi per la scuola. Sulla strada per il lavoro porta la figlia più piccola all'asilo. La scena in ufficio è familiare: il mormorio ovattato delle conversazioni tra colleghi, tanta gente, spazi aperti... La giornata passa, e di nuovo alle sei di sera la giornata lavorativa è finita. Potreste obiettare che non è niente di speciale, un giorno normale per una persona comune. Ma il nostro eroe non è ordinario. Sale in macchina e va in una chiesa ortodossa per celebrare la funzione della sera.

Integrarsi nella vita della Chiesa a Singapore

Se nella lista delle funzioni c'è una liturgia mattutina alle sette del mattino, allora prima del lavoro vado in chiesa per servire. La sera io e la mia famiglia passiamo il tempo ad aiutare i nostri figli a fare i compiti o a parlare, e alle dieci vanno tutti a letto. Tutto è proprio come in una famiglia tipica. Nelle ore serali continuo i miei studi nei corsi pastorali. Il Signore ha organizzato tutto nella mia vita nel migliore dei modi. Ma io e mia moglie avevamo percorso un lungo cammino verso questo stile di vita.

Sono stato battezzato a venticinque anni quando avevo cominciato a frequentare la mia futura moglie. Sua nonna era una persona molto religiosa. Ci ha detto: "Così non va bene! Devi farti battezzare". Ho ascoltato il suo consiglio e sono stato battezzato.

Dopo il matrimonio abbiamo deciso di organizzare per noi stessi un insolito viaggio di nozze. Una parte del denaro era stata messa da parte, una parte presa in prestito. L'agenzia di viaggi ci ha consigliato di visitare la Malesia e Singapore. Così abbiamo saputo dell'esistenza di Singapore.

All'arrivo a Kuala Lumpur ci siamo sentiti come in una sauna: era estremamente umido e insolitamente caldo. Molti locali cercano di non camminare all'aperto durante il giorno. È lo stesso in tutta l'Asia sud-orientale. In realtà non ci sono stagioni qui, ma c'è una stagione delle piogge da dicembre a gennaio. A volte ci sono piogge abbondanti, e in questo periodo diventa più fresco, ma è sempre molto umido.



il sacerdote Evgenij Shmelev con sua moglie Anna

Abbiamo fatto battezzare il nostro figlio maggiore in una chiesa di Mosca. Abbiamo pensato che sarebbe stato bello allevarlo nella tradizione ortodossa. Abbiamo visitato la chiesa dopo il battesimo di nostro figlio. Ma è accaduto che il prete non mi ha permesso di fare la comunione. Mi ha chiesto: "Hai digiunato? Hai letto la regola della preghiera? In caso contrario, mi dispiace, non puoi accostarti al calice". Dopo di che non ho più avuto il coraggio di andare in chiesa per un po' di tempo. C'erano molti parrocchiani e non mi era chiaro cosa fare e cosa leggere, e il lavoro della mia integrazione nella vita della Chiesa non andava avanti.

Il nostro trasferimento a Singapore

A un certo punto ho iniziato a pensare a una seconda istruzione superiore. Ho cercato un'università e Singapore si è presentata come opzione. Per divina Provvidenza, sono stato facilmente ammesso all'Università di Singapore. Ho imparato l'inglese da solo per studiare all'estero, e quando è arrivato il momento della pratica linguistica, la prima cosa che mi ha sorpreso è stato il cosiddetto "Singlish" - l'inglese colloquiale di Singapore. Mentre parlano inglese, i locali possono usare la grammatica del cinese, oltre ad alcune interiezioni e parole di collegamento dal malese. Mi ci è voluto molto tempo per abituarmici.



il metropolita Sergij (Chashin) di Singapore e del sud-est asiatico

Mi sono trasferito prima io, e poi mia moglie. Abbiamo provato a trovare un lavoro e ci siamo riusciti. Lei ed io avevamo circa trent'anni all'epoca. Abbiamo perso la comunicazione con i nostri compatrioti. E poi mia moglie ha trovato online informazioni sulla parrocchia della Dormizione della Madre di Dio, che a quel tempo era relativamente vicina a noi. Singapore non è una città molto grande, misura circa quaranta chilometri per venticinque. Puoi girarci intorno in un paio d'ore. Ci sono voluti circa quindici minuti per raggiungere la chiesa in autobus. E così abbiamo iniziato a frequentare regolarmente la chiesa alla domenica. Si può dire che la mia vita nella Chiesa è iniziata quando mi sono trasferito a Singapore.

Per i primi tre anni, i sacerdoti nella nostra parrocchia cambiavano continuamente. Ogni tre mesi vladika Sergij [il metropolita di Singapore e del sud-est asiatico, *ndc*] mandava sacerdoti dalla Russia a farci visita. A volte ci mandava qualcuno per la seconda volta, ma questi sacerdoti ci erano per lo più sconosciuti. Nel 2009, abbiamo ottenuto un sacerdote permanente quando un parrocchiano della nostra chiesa, Aleksandr, è stato ordinato sacerdote [ora è il vescovo Pitirim (Dondenko) di Giacarta, vicario della diocesi di Singapore,

ndc].

Il futuro vladyka Pitirim compiva le obbedienze nel coro quando io e mia moglie abbiamo iniziato a frequentare la parrocchia. Abbiamo una lunga tradizione di rimanere a parlare al tè o a un pasto dopo le funzioni. È stato allora che lo abbiamo incontrato per la prima volta, e che il vescovo Sergij mi ha suggerito di aiutare all'altare.

"Cosa ci faccio qui?!"

Per circa cinque anni sono stato un normale parrocchiano, prestando servizio come accolito e aiutando in ogni modo possibile. Ma un giorno dopo il servizio vladyka Sergij mi ha invitato all'altare e mi ha chiesto se avevo considerato il ministero sacerdotale... Ero stupito perché non ci avevo mai pensato. Dopo quella conversazione ho iniziato a riflettere e a guardare indietro agli eventi che mi erano accaduti nel corso degli anni.

"Cosa sto facendo qui? Come sono arrivato qui?" Improvvisamente ho trovato la Provvidenza di Dio in tutto ciò che mi era accaduto e in quella sua offerta ho visto la mia vocazione. Speravo di poter servire come diacono per un po' perché avevo paura di diventare subito sacerdote. Ma un anno e mezzo dopo sono stato ordinato sacerdote. Mia moglie mi ha sostenuto: abbiamo una completa comprensione reciproca in questa faccenda.

Le prime funzioni



Ricordo la mia prima Veglia quando recitavo le litanie. Uno dei parrocchiani è venuto da me e mi ha detto: "Come le hai lette bene! Ho capito tutto, ma prima non capivo niente". Ero così preoccupato che penso che queste parole mi siano state dette come consolazione. Inizialmente, ho dovuto imparare a pronunciare le litanie in slavonico ecclesiastico, e poi abbiamo iniziato a servire in inglese. Ricordo come mi preparavo, ripetendo continuamente

le funzioni nella mia testa. Ascoltavo la registrazione della Liturgia mentre guidavo, provando, per così dire. Sono stato ordinato diacono a Singapore.

Sono stato ordinato sacerdote presso la chiesa della santa Trinità a Ostankino a Mosca alla vigilia della festa di Pentecoste del 2016. Ricordo quanti parrocchiani si sono riuniti per la confessione, e subito dopo la mia ordinazione ho avuto la benedizione di ascoltare le confessioni.



Ho concelebrato alle mie prime funzioni sacerdotali. Ma quando ho servito la prima Liturgia da solo, ovviamente ero molto preoccupato. Era una prima liturgia e il sacerdote Aleksandr Churochkin (che presta servizio nella chiesa della santa Trinità a Ostankino) mi ha consigliato di non preoccuparmi se non avessi avuto il tempo di finire di leggere le preghiere, e ha detto che se fosse successo qualcosa di inaspettato, le avrebbe finite lui per me. Questa attenzione è stata molto importante per me. E tutto è andato bene, grazie a Dio!

Conservo ancora vivo il ricordo del mio primo servizio, come se fosse ieri. Era un passo che dovevo fare, superando la paura e l'indecisione. Ascoltare le confessioni per la prima volta era spaventoso, anche entrare all'altare era spaventoso. Ora capisco che non era ansia, ma soggezione.

Credo che abbiamo trovato la strada per la Chiesa attraverso le preghiere della nonna di mia moglie. Mia madre è stata battezzata anni fa e mio padre è stato battezzato all'età di sessantacinque anni non molto tempo fa. Un tempo, tutta la nostra famiglia aggiungeva alla regola della sera una preghiera in cui chiedevamo al Signore con parole nostre che "il nonno decida di farsi battezzare". Il Signore ha organizzato tutto in modo sorprendente: io stesso ho celebrato il sacramento del Battesimo quando ci ha fatto visita a Singapore quattro anni fa.

La parrocchia della Dormizione a Singapore



Qui si svolgono funzioni regolari. A poco a poco il numero dei parrocchiani è cresciuto. Inizialmente la chiesa era lontana dal centro e non era comodo per tutti raggiungerla, prima in metro, poi in autobus. E più tardi, quando la parrocchia si è trasferita in Highland Road, è diventato molto più comodo arrivarci: ora ci vogliono cinque minuti a piedi dalla metropolitana alla chiesa. Qui è più spazioso e c'è un'area intorno alla casa. Abbiamo una chiesa domestica.

La composizione della nostra parrocchia cambia spesso perché alcuni vengono a Singapore per lavorare temporaneamente, per uno o due anni o per cinque anni. La maggior parte dei nostri parrocchiani parla russo, ma ci sono anche locali: cinesi e indiani. Tra loro ci sono intere famiglie in cui un membro ha portato un altro alla Chiesa; ci sono ex cattolici e protestanti che erano insoddisfatti di qualcosa nella teologia della loro religione e in cerca della verità sono venuti da noi. Altri invitano i loro amici, altri vengono perché hanno trovato informazioni su di noi da qualche parte.



Ecco una storia. Abbiamo ricevuto un giovane, ex cattolico. È di Singapore e la sua ragazza è russa. Voleva farsi battezzare in Russia, ma non riusciva a trovare nessuno che potesse parlargli della fede in inglese. Non conosceva la lingua russa, e quindi non riusciva a comprendere l'Ortodossia. Arrivato a casa, ha trovato la nostra chiesa, ha parlato con il clero e lo abbiamo battezzato.

"Perché sei venuto a farti battezzare?"

Abbiamo questo ordine stabilito: il primo sacerdote con cui una persona è entrata in contatto la prepara al battesimo. Se qualcuno mi chiama, decido con lui quando incontrarci, parlare e fissare la data del battesimo. Ma se chiamano vladyka Pitirim, allora lui stesso parla con loro e celebra il sacramento del battesimo.



Per la maggior parte i discorsi si tengono con i padrini, perché il più delle volte a essere battezzati sono i bambini. Non cerchiamo di dare alla gente tutto il catechismo in due incontri. Per me è importante che dopo una conversazione o il battesimo una persona decida di sua iniziativa di venire alla comunione. Invito le persone a pensare alla cosa più importante: "Perché sei venuto a farti battezzare?"

Cerco di chiarire che questa persona ha una relazione continua con Dio, che se ne renda conto o meno. E se Dio partecipa alla sua vita, allora ha bisogno di stabilire in qualche modo questo contatto con Dio. Come puoi non pensare allo scopo della vita? Se almeno una volta pensi seriamente al fatto che la vita è eterna, che non c'è morte e che l'obiettivo principale è la salvezza della tua anima, sorge la domanda: "Cosa dovremmo fare per ottenere la salvezza?"

È qui che le persone iniziano a pensare a cosa inserire in questa catena logica. E se cerchiamo di rispondere onestamente alla domanda se possiamo ottenere la salvezza da soli, la risposta sarà ovvia. L'aiuto esterno, la partecipazione ai sacramenti stabiliti dal Signore e la sincera fiducia nella sua santa volontà ci sono tanto necessari quanto il respiro.